Convenzione

tra

l'Istituto Nazionale per la Valutazione
del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
(di seguito denominato INVALSI)

e

la Conferenza Episcopale Italiana
(di seguito denominata CEI)

per lo scambio di dati
sui Rapporti di Autovalutazione delle scuole paritarie cattoliche
nell'anno scolastico 2016-17

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, recante Istituzione del Servizio Nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo Istituto a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

Considerato che, a partire dall'anno scolastico 2014-15, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione di uno specifico Rapporto di Autovalutazione (di seguito denominato RAV);

Considerato che l'INVALSI cura la raccolta e l'analisi dei RAV elaborati da tutte le scuole del sistema nazione di istruzione;

Considerato che la CEI, per il tramite del Centro Studi per la Scuola Cattolica (di seguito denominato CSSC), effettua periodicamente un monitoraggio delle scuole cattoliche paritarie;

Considerato che l'INVALSI e la CEI hanno entrambi interesse a collaborare per favorire la compilazione del RAV da parte delle scuole, in particolare paritarie;

si conviene quanto segue

Articolo 1

La CEI, per il tramite del CSSC, si impegna a fornire all'INVALSI le informazioni necessarie per estrarre dalla banca dati in suo possesso esclusivamente i RAV delle scuole paritarie che possono essere considerate cattoliche a norma della legislazione canonica vigente.

Articolo 2

L'INVALSI si impegna a mettere a disposizione della CEI, e in particolare del CSSC, il contenuto dei RAV delle scuole paritarie cattoliche di ogni ordine e grado, individuate ai sensi dell'articolo 1.

Articolo 3

Il CSSC si impegna ad effettuare uno studio della documentazione così raccolta e a metterne i risultati a disposizione dell'INVALSI e del pubblico al fine di favorire una migliore comprensione del processo di autovalutazione e della qualità del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 4

L'uso dei dati da parte dell'INVALSI e della CEI avverrà sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
L'eventuale diffusione pubblica dei dati così raccolti avverrà sempre in forma statistica e nei tempi resi possibili dall'elaborazione dei dati.
La comunicazione di entrambe le parti con le singole scuole circa il contenuto dei rispettivi RAV avverrà sempre nel rispetto delle finalità istituzionali del processo di valutazione di cui al DPR 80/2013 citato in premessa.

Articolo 5

Per l'attuazione della presente convenzione è costituito un gruppo di lavoro operativo, composto da rappresentanti dell'INVALSI e da rappresentanti della CEI, designati dalle rispettive istituzioni e senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 6

La presente convenzione vale a partire dalla data di sottoscrizione per l'anno scolastico 2016-17 e può essere rinnovata su richiesta di una delle parti.
In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti durante la vigenza del presente atto.

Roma, lì [data delle firme]

Il Presidente dell'INVALSI
Prof.ssa Anna Maria Ajello

Firmato da:
Anna Maria Ajello
Motivo:

Data: 04/02/2017 18:51:17

Il Segretario Generale della CEI
S.E. Mons. Nunzio Galantino